



la Repubblica GIOVEDÌ 10 LUGLIO 2014

# Bologna



**L'ANNIVERSARIO**  
Grizzana ricorda Morandi nella casa della villeggiatura  
NALDI A PAGINA XIII



**@SUL SITO**  
Sul lungomare di Rimini i cartelli anti-prostituzione  
BOLOGNA@REPUBLICA.IT



**PIAZZA SANTO STEFANO**  
Le "incursioni" dell'Argine e vent'anni di teatro in città  
FOSCHI A PAGINA XVII

## Renzi incontra Errani Bonaccini o Delrio per la successione

> Dopo le dimissioni shock l'ipotesi di una scelta senza primarie Pd  
> La probabile data del voto regionale tra il 20 ottobre e il 15 novembre

SI RESTRINGE la rosa dei successori alla poltrona di Vasco Errani, il governatore dell'Emilia-Romagna che si è dimesso martedì dalla sua carica, dopo la condanna a un anno ricevuta per il caso Terremere. Il favorito ad avvicendarlo è ora Stefano Bonaccini, segretario regionale del Pd, con una chance più defilata per Graziano Delrio, che per correre qui dovrebbe lasciare il suo odierno ruolo cardinale nel governo Renzi. Si dibatte nel partito democratico anche intorno alle primarie, che potrebbero essere cancellate, in presenza di una candidatura forte ed unitaria, indicata dal premier stesso. La data della consultazione non è ancora stata fissata, ma si rafforza l'ipotesi del 9 novembre.

BIGNAMI A PAGINA II

### IL PARTITO DEMOCRATICO VERSO IL VOTO

## Un programma oltre il leader il passaggio obbligato dei Dem

ANDREA CHIARINI

PER una sorta di contrappasso, il Pd che quattro anni fa non riuscì a individuare un successore degno di Vasco Errani, chiedendogli alla fine di restare per il terzo mandato, si ritrova oggi nella medesima situazione, non per scelta politica ma per via giudiziaria. Le primarie, che sono nel dna del Pd, stavolta non le nomina nessuno, quasi ad esorcizzare i rischi di una battaglia in campo aperto, che sarebbe poi l'essenza stessa della competizione. Ma prima ancora dei nomi per il dopo Errani, forse si dovrebbero fermare le "macchine" per riflettere su come si arriverà al voto, con quali opzioni politiche e amministrative, insomma con quale programma, termine deuto, ma dal quale non si può prescindere, poiché l'accelerazione delle dimissioni del governatore arriva comunque in una Regione a fine corsa.

SEGUE A PAGINA III

### RIUNIONE DEI CAPIGRUPPO: "VASCO RIMANGA ALTRI SETTE GIORNI O LI PERDIAMO"

## Regione, allarme fondi europei

Dopo lo choc delle dimissioni, i capigruppo e la presidente del consiglio regionale, Palma Costi (Pd), scrivono a Errani per chiedergli di posticipare l'addio. L'idea è quella di avere una settimana in più per approvare i provvedimenti più urgenti, con l'obiettivo di salvare soprattutto 1,3 miliardi di euro di fondi europei. L'aula ha già messo in calendario per la prossima settimana una seduta fiume di tre giorni. Solo dopo Errani dovrebbe lasciare l'incarico.

IL SERVIZIO A PAGINA IV



Il palazzo della Regione

**IL PERSONAGGIO**  
La stima di Prodi "Continuo a pensare che Errani sia onesto"  
APAGINA IV

**IL CASO**  
Interviste a pagamento la Corte dei Conti deciderà in novembre le sanzioni  
APAGINA IV

### INTERVISTA AL PRESIDENTE MARCHESINI



Vasco Errani s'è dimesso da governatore dopo la condanna

## L'allarme di Confindustria "Per noi dimissioni devastanti"

ENRICO MIELE

NESSUNO si aspettava una condanna di Errani. Le dimissioni per noi sono devastanti. Stavolta Maurizio Marchesini, presidente della Confindustria regionale, fatica a trattenerli. L'addio del governatore, spiega, ha mandato nel panico migliaia di imprenditori lungo la via Emilia. Il timore è che i dossier aperti, dai fondi europei alla ricostruzione post sisma, si incartino all'improvviso. E che una "paccata" di milioni rimanga nei forzieri regionali in attesa di nuove elezioni.

SEGUE A PAGINA V

### IL CENTENARIO

## Il pane e le rose così si celebra il secolo di Zanardi a Palazzo d'Accursio



Il sindaco Francesco Zanardi

LUCA SANCINI

IL SINDACO che comprava i piroscafi e lottava contro gli speculatori fu eletto il 15 luglio del 1914. Era un mantovano, nativo di Poggio Rusco e si chiamava Francesco Zanardi, il primo socialista a guidare la città, eletto grazie ai voti delle associazioni dei lavoratori. "Il fango che sale" strillarono i borghesi davanti quell'evento, le masse erano arrivate al potere e il terrore di sconvolgimenti rivoluzionari attanagliava la città. Finì con Zanardi che venne ribattezzato il "sindaco del pane", a capo di una città che crebbe invece in servizi e assistenza pubblica, con scuole e case migliori. Da lunedì Bologna lo ricorderà con tre giorni di iniziative volute dal Comune e dal comitato organizzatore composto dall'Aics e dall'Associazione panificatori bolognesi. Ecco il pane, perché il sindaco Zanardi si adoperò perché nella Bologna che era diventata retrovia del fronte durante la Grande Guerra, il pane non mancasse. E costasse il giusto prezzo. Per farlo acquistò due piroscafi, rifornendo Bologna di carbone e grano e facendo funzionare così un forno pubblico, l'intuizione sua per calmierare i prezzi. Divenne ben presto per il popolo un salvatore, ma fu pure denunciato e processato, per quanto poi assolto avendo agito per il bene comune.

SEGUE A PAGINA IX

**A.M.I.I. ANTINCENDI srl**

**LA SICUREZZA ASSOLUTA PER IL TUO IMPIANTO ANTINCENDIO**

AMI antincendi srl opera da svariati anni nel settore della sicurezza antincendio mettendo a disposizione un team di tecnici specializzati. L'azienda ha origine nei distretti di Bologna e cresce nella realtà emiliana e romagnola. Rapporti diretti con la clientela ed elevata fiducia caratterizzano l'azienda che si è in grado di coprire ogni esigenza in ambito realizzazione e manutenzione impianti antincendio.

AMI antincendi dispone di una serie completa di servizi organizzati con efficienza ed essere impianti antincendio che include: progettazione, installazione, collaudi, manutenzione, revisione, montaggio e collaudi di alta qualità, grazie ad un team di professionisti di consolidata esperienza e fortemente specializzato.

Via Enrico Mattei, 11 Tel 051 6450034  
45041 Minerbio (BO) Fax 051 6453067

web: www.amiantincendi.it  
email: info@amiantincendi.it

**> IL BOLOGNINO**

**“** Sul lungomare di Rimini sono stati messi i cartelli stradali anti-prostituzione che vietano di intralciare il traffico durante la contrattazione con le ragazze: d'ora in poi bisognerà fare alla svelta. **”**

(federico taddia)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**OGGI FUNERALI DI MICHELINI**

**L'addio al comandante William con "Bella ciao" e la bandiera rossa**

WILLIAM Michelini, il comandante partigiano che visse le ore salienti della Resistenza a Bologna, è scomparso martedì a 91 anni e ieri è stato omaggiato da una folla di visitatori nella camera ardente allestita a Palazzo d'Accursio. Oggi alle 17.30 la cerimonia di commiato, con il discorso del sindaco Virginio Merola, dopodiché i funerali del presidente dell'Anpi si terranno in forma privata. Un coro di bambini lo ricorderà intonando "Bella ciao".

IL SERVIZIO A PAGINA IX

Lino Michelini, il partigiano William

**IL FUTURO DELLE CITTÀ**

LA CITTÀ METROPOLITANA E LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

11 LUGLIO 2014 ORE 9.00 - 15.00

MANIFATTURA DI ART. SPERIMENTAZIONE E TECNOLOGIA VIA SPERANZA, 42 BOLOGNA

069-1114-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.